



	p/c del <b>COMUNE DI PEDASO</b>
<b>OGGETTO:</b>	<b>GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA</b> per l'affidamento dei: <b>"SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RSU"</b> Importo complessivo dell'appalto € 1.196.778,64 + Iva, di cui € 5.000,00 x oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di cui: <b>CIG: 6994103461</b>

#### Quesito n.24.

Si chiede di specificare quale dei seguenti importi a base di gara risulta corretto, poiché nel disciplinare di gara (pag. 4 punto 1.6 Valore complessivo) e nel capitolato speciale di appalto (pag. 9 art. 15 – Corrispettivo dell'appalto) sono stati indicati due valori differenti tra loro:

- ✓ Nel disciplinare di gara (pag. 4 punto 1.6 Valore complessivo) è indicato come importo complessivo il valore di 1.196.778, 63 € iva esclusa di cui €5.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari quindi ad un valore di €1.316.456,49 €iva inclusa;
- ✓ Nel capitolato speciale di appalto (pag. 9 art. 15 – Corrispettivo dell'appalto) è indicato come importo totale posto a base di gara il valore di risulta €1.460.000 iva inclusa di cui €5.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

#### Risposta al quesito n.24.

Si comunica che l'importo esatto è quello riportato nel Disciplinare di Gara ed in particolare:

- **Importo:** l'importo a base di gara, Iva esclusa, è pari ad € 718.067,18 (euro settecentodiciottomilazerosessantasette/18), di cui €3.000,00 (euro tremila/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
- **Rinnovo:** alla scadenza del contratto, il Comune si riserva la facoltà di rinnovarlo, alle medesime condizioni, per l'ulteriore periodo di 2 (due) anni e per un importo stimato, IVA esclusa, pari a € 478.711,45 (euro quattrocentosettantottomilasettecentoundici/45) di cui € 2.000,00 (euro duemila/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
- **Valore complessivo:** pertanto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, l'importo complessivo dell'appalto è pari € 1.196.778,64 (euro unmilionecentonovantaseimilasettecentosettantotto/64) di cui €5.000,00 (euro cinquemila/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

#### Quesito n.25.

Il Bando di Gara alla voce n. 8) "Importo a base di gara", indica la somma di "€ 1.196.778,64 di cui € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa suddiviso come segue: € 718.067,18, di cui € 3.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per l'appalto principale (3 anni); 478.711,45, Iva esclusa di cui € 2.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per eventuale rinnovo (2 anni)".

Il Capitolato Speciale d'Appalto indica all'articolo 15 "Corrispettivo dell'appalto" che *"l'importo totale posto a base di gara ammonta ad euro 1.460.000,00 IVA inclusa, di cui € 5.000,00 per oneri di sicurezza previsti nel DUVRI. L'importo annuale è di euro 292.000,00 IVA inclusa, di cui € 1.000,00 per oneri di sicurezza previsti nel DUVRI"*.

Sussiste perciò una evidente discrasia tra le somme indicate, giacché, essendo l'IVA applicata ai servizi di smaltimento e raccolta rifiuti pari al 10%, risulta, al contrario, essere stata applicata una percentuale IVA pari al 22% come si può facilmente osservare confrontando le somme indicate: € 1.460.000,00 IVA inclusa (Capitolato Speciale d'Appalto) – € 1.196.778,64 IVA esclusa (Bando di gara): IVA 22% (€263.291,301);

Osservato che: se è pur vero che in caso di contrasto normativo tra il Bando di gara e il Disciplinare o il Capitolato Speciale d'Appalto la giurisprudenza ritiene che debba prevalere il primo, in quanto i secondi costituiscono una specificazione delle norme in esso contenute, è altrettanto vero nel caso specifico non ci si trova di fronte ad un errore normativo bensì ad un chiaro e palese errore di calcolo nella determinazione dell'IVA. Essendo errore di calcolo, ed avendo il Comune di Pedaso, nel predisporre il Capitolato Speciale d'Appalto, indicato la sola somma IVA inclusa, così preventivando ed impegnando le relative somme al fine del corrispettivo per l'appalto, rappresentando l'IVA un costo per lo stesso Comune affidante il servizio di RSU, e ritenendo perciò che la somma da correggere sia non già quella lorda indicata nel Capitolato Speciale di gara, bensì la base imponibile indicata nel Bando di Gara;

Si richiede, segnalato l'errore e le sue considerazioni essenziali, di:

Chiarire la rappresentata incongruenza tra la somma indicata nel Capitolato Speciale, Iva inclusa, e quella indicata nel Bando di Gara, Iva esclusa, a causa di una non corretta applicazione dell'imposta (22% e non 10%), prendendo tutti gli opportuni provvedimenti, se necessari anche di proroga o sospensione dei termini di presentazione delle offerte di gara, visto il dubbio sul corrispettivo d'appalto e perciò sulla sua controprestazione come elemento essenziale della procedura di gara.

### **Risposta al quesito n.25.**

Rinviando a quanto chiarito con la precedente Risposta al quesito n. 24, si precisa che il valore netto indicato nei riferiti paragrafi del Disciplinare di Gara evidenziano quanto contenuto nella determina a contrattare (e quindi nel relativo impegno di spesa) assunta dal Comune di Pedaso ai sensi della quale:

*"...omissis... il valore presunto dell'appalto è pari a €1.316.456,50 (compreso € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), compresa Iva di legge, di cui*

- *x appalto principale per anni tre (3): € 789.873,90 di cui € 3.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;*
- *x eventuale rinnovo per un periodo di ulteriori due (2) ex art. 35, comma 4, del Codice: € 526.582,60 di cui € 2.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso",*

e pertanto l'applicazione dell'IVA nel valore del 10%.

Il Dirigente  
F.to Dott. Lucia Marinangeli